



Morbillo, Bassetti: "Non Ã malattia infantile di routine, ci sono rischi neurologici gravi"

Descrizione

(Adnkronos) In un recente articolo pubblicato sul New England Journal of Medicine si descrive la tragica morte di un bambino di 7 anni a causa di panencefalite subacuta sclerosante (Pess), una rara complicanza del morbillo universalmente fatale. Il bambino contrasse inizialmente il morbillo a sette mesi; anni dopo, il virus, che era mutato ed era rimasto dormiente nel suo organismo, iniziÃ² a distruggergli il cervello. Nel giro di pochi mesi, con convulsioni e declino cognitivo, perse la capacitÃ di parlare e morÃ¬ appena un anno dopo la comparsa dei sintomi. La Pess Ã particolarmente insidiosa perchÃ© puÃ² ripercuotersi a ritroso da sei a otto anni dopo lâinfezione iniziale, colpendo bambini che sembravano essere completamente guariti dal virus. CosÃ¬ su X lâinfettivologo Matteo Bassetti.

Questo caso rappresenta un terribile avvertimento, mentre Stati Uniti, Uk e anche Italia affrontano la peggiore recrudescenza del morbillo degli ultimi decenni. Sebbene molti percepiscano il morbillo come una malattia infantile di routine, i rischi neurologici sono gravi: circa un bambino infetto su 1.000 sviluppa unâinfiammazione cerebrale acuta e uno su 25.000 rischia la condanna a morte della Pess conclude Con centinaia di ricoveri ospedalieri e molteplici decessi, bisogna dire che queste tragedie sono del tutto prevenibili. La vaccinazione rimane lâunica difesa efficace contro un virus che puÃ² restare in agguato per anni prima di togliere la vita a un bambino innocente.

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 5, 2026

Autore

redazione

default watermark